

MANIFESTAZIONE Domenica 18 il Coordinamento ha marciato da Gassino a Montaldo

Una giornata contro la tangenziale est

Un nuovo appuntamento per spiegare le ragioni del no è previsto per giovedì

MONTALDO (bos) A piedi, da Gassino a Montaldo, per dire no alla tangenziale est. Domenica 18 si è svolta una nuova manifestazione organizzata dal Coordinamento ambientalista della collina per spiegare ai cittadini le ragioni della contrarietà ad un'opera che «andrebbe a deturpare il paesaggio delle nostre colline». Un gruppo di manifestanti è partito da Gassino munito di striscioni e bandiere ed ha percorso alcune delle zone che dovrebbero essere interessate proprio dal passaggio della tangenziale est. Un secondo gruppo, in bicicletta, invece, è partito da piazza Cavour, a Chieri. Le due comitive si



sono ritrovate alla polisportiva di Montaldo dove, dopo il pranzo, si è tenuto un dibattito per entrare nel merito delle contrarietà all'opera. «Ancor oggi - ha sottolineato **Pier Carlo**

Porporato - nonostante le nostre continue richieste non esiste uno studio relativo al monitoraggio del traffico. Sarà un'opera faraonica, il cui costo si aggira attorno al miliardo di

euro, oltre a quello per la sua progettazione».

Ha, quindi, preso la parola **Andrea Mottura**: «Io credo che con una cifra di tali dimensioni, al posto di realizzare le grandi opere



Alcuni momenti della manifestazione Notang est di domenica 18

sarebbe più opportuno sistemare le nostre strade. E' praticamente un anno che attendiamo l'apertura della provinciale 122 a Bardassano». Il Coordinamento ha in programma nuove manife-

stazioni per spiegare ai cittadini le ragioni del no all'opera, che coinvolge direttamente i territori di Gassino e San Raffaele. Una si svolgerà già giovedì 22, in collina.